

# Alla Fiera & Festival delle Foreste le prospettive e gli obiettivi del Green Deal

[CNA Legno e Arredo Veneto](#) e [Appia CNA Belluno](#) partecipano alla *Fiera & Festival delle Foreste di Longarone* (9-10-11-settembre), appuntamento per fare il punto sui temi ambientali assieme a tutti i protagonisti pubblici e privati, per stendere le linee guida, le prospettive e gli obiettivi del Green Deal, il progetto della Commissione europea per la sostenibilità futura del pianeta.

«Per CNA è importante essere presenti a quel Tavolo, dove tra le altre cose si dovranno decidere le priorità su cui investire i fondi europei per il settore – commenta **Hermann Sala** **Presidente CNA Legno e Arredo Veneto e rappresentante nazionale CNA al Tavolo del Legno** –. Uno degli obiettivi della Strategia Forestale Nazionale è quello della sostenibilità economica delle filiere del territorio che traducendosi in investimenti sul territorio, valorizzazione del patrimonio boschivo e delle comunità del territorio si declina in sostenibilità ambientale a tutto tondo.

Parallelamente – prosegue **Sala** – va fatta una riflessione attenta sullo sviluppo e sulla qualificazione delle filiere energetiche locali che valorizzino le risorse naturali presenti sul territorio: acqua, biomasse legnose, energia solare, ecc. In questo scenario, gli effetti del cambiamenti climatici vanno tenuti ben presenti nelle pianificazioni, negli investimenti, nelle politiche regionali, nazionali ed europee.

## La proposta di CNA Veneto Legno e Arredo:

Sfruttamento delle risorse territoriali grazie alle imprese locali e puntare sui giovani.

«Dobbiamo agire adesso, fare rete e ottenere un piano industriale nazionale così da rendere effettiva la filiera del legno che al momento è carente nella fase della prima lavorazione – conclude **Hermann Sala Presidente CNA Legno e Arredo Veneto**–. Le dimensioni delle nostre aziende e in particolare le segherie sono piccole, non sono economicamente sostenibili e competitive nei confronti di quelle estere. Ma se vogliamo sfruttare di più il nostro patrimonio forestale non possiamo pensare di fare ancora più affidamento sulle segherie di altri Paesi – la tempesta Vaia e la congiuntura economica attuale, in questo senso, ci hanno dato qualche insegnamento-. E ancora, dobbiamo puntare sui giovani cercando di attrarre le nuove generazioni verso il mondo dell'artigianato che ruota attorno alla lavorazione del legno e ai suoi molteplici impieghi così da non perdere le competenze e le conoscenze dei mestieri di questo settore, coniugandole con modalità operative al passo con i tempi e attrezzandole per la transizione digitale e la sostenibilità. Parimenti bisogna investire sulla formazione degli imprenditori e dei loro collaboratori del settore, qualificandola anche attraverso nuovi percorsi di alta specializzazione.»